



LA CISILUTE

SFUEI DA LA FEDERAZION DAI FOGOLÂRS DAL CANADA

VIARTE 2002 NUMAR 63

Una soluzione di ripiego

Nei primi di giugno di quest'anno, la camera degli Stati Uniti ha passato una risoluzione che dichiara Antonio Meucci, e non Alexander Graham Bell inventore del telefono. Il *Congressman* per la zona di Brooklyn e Staten Island, Vito Fossella ha presentato la documentazione necessaria per questo documento. Questa attestazione ha la possibilità di essere molto importante in sé e per sé, anche se va riconosciuto che "È solamente un'espressione di opinione da parte della camera e non ha valore giuridico" come ha ammesso un portavoce del Fossella stesso. La notizia viene captata dal mass media e riportata su giornali e trasmessa alla radio provocando un *blip* di curiosità. Ed ecco che, in un pigro pomeriggio d'estate, mi trovo a far ricerca su Antonio Meucci, un *footnote* nel libro delle invenzioni più importanti del secolo diciannovesimo. Ricercando l'opera di Meucci, inventore, mi trovo invece alla scoperta di un incredibile personaggio umano, ricco di creatività e di una rara capacità intellettuale e allo stesso tempo un uomo che ha conosciuto di prima mano la realtà dell'emigrante con tutte le vicissitudini che l'esperienza può presentare.



Gemona, una splendida città in una splendida giornata d'estate.
Foto tratta da FRIULANI - i grandi uomini di un piccolo popolo.
G.Bergamini e O.Burelli, Ente Friuli nel Mondo

Antonio Meucci nacque a Firenze il 13 aprile 1808. In questa città fu impiegato da vari teatri, come disegnatore di sfondi di scena e tecnico di produzione. Poco prima della guerra d'indipendenza, salpò verso il Nord America assieme alla moglie Ester. La loro destinazione erano gli Stati Uniti ma allo sbarco, assieme a tanti altri connazionali, furono espulsi e reimbarcati, questa volta verso il Sud America e i Caraibi. Antonio Meucci arrivò così all'Avana nell'isola di Cuba, dove si fermò per alcuni anni. A Cuba, la sua gran curiosità e il genio dell'invenzione si sviluppò ulteriormente, anche se la moglie spesso lo incitava ad inventare cose solidamente pratiche che gli avrebbero permesso di guadagnarsi da vivere, invece che cose strampalate come mezzi di comunicazione elettronica. La sua curiosità lo portò a grandi esperimenti nel campo della elettromedicina, come l'uso dell'elettro-shock, e per sopprimere dolori e da lì nel 1849 a varie altre scoperte che prendevano lo spunto dal desiderio di trasmettere suoni con l'aiuto di cavi e di elettricità cioè della tele-fonia (trasmissione del suono o voce a distanza) il tutto quando Alexander Graham Bell non aveva che due anni.

Non mi soffermo o dilungo sull'aspetto tecnico, riconoscendo a priori le mie limitazioni in campo, e non voglio certo far polemica su chi è di diritto l'inventore del telefono, Meucci o Bell ma, proseguendo nelle mie ricerche sul campo umano, ritrovo Antonio e Ester Meucci a New York e precisamente a Clifton, vicino a Staten Island nel 1850. Il bisogno di guadagnare spinse

Antonio a ricorrere ad un altro settore del suo genio, quello della chimica. Inventò un tipo di candela che nell'ardere non produceva il fumo come quelle di sego e da lì a poco tempo, tale era la richiesta, che Antonio aprì una piccola fabbrica per la sua produzione. Ma i tempi erano duri e per far fronte all'esiguo guadagno del marito, cosa fa una donna emigrante nel Nord America? Prende dei pensionanti (o bordanti in italiano) e così un giorno arrivò sulla soglia di casa un pensionante di nome Giuseppe Garibaldi, che prese residenza presso i Meucci ed assieme, Giuseppe e Antonio, si misero a far candele sul serio. Purtroppo presto Ester, confinata a letto a causa dell'artrite, ha bisogno di aiuto, così il marito inventore stabilisce un sistema di fili, di ricevitori e trasmissori, che gli permettono, già nel 1852, di comunicare con la moglie senza lasciare la fabbrica. Meucci chiama questo sistema "Teletrofano". Questo sistema si allarga e include anche case vicine e i residenti del quartiere ne sono a conoscenza e provano anche loro il Teletrofano. Antonio era un meticoloso scienziato e nel processo manteneva accuratissime note, in italiano, su ogni esperimento eseguito, includendo: schizzi, date e altri particolari importanti a stabilire ogni tappa della ricerca. Purtroppo, e qui tanti di noi possono identificarsi con lui, non era riuscito ad afferrare la padronanza della lingua inglese in modo tale da poter trasporre le sue idee in parole. Un amico, Michael Lenni lo aiutò

a tradurre le note e i cenni (ma non essendo un tecnico di professione non poté far giustizia al genio di Meucci) e Antonio iniziò il processo per ottenere il brevetto per il Teletrofano. Nel 1871 il costo del brevetto era di \$250 che, ovviamente, Meucci non aveva e ripiegò su un *caveat*, un documento legale comprovante il successo sviluppo di un'invenzione, presso il notaio Charles Taylor. Poco dopo, tragicamente, Meucci si trovò a bordo del traghetto di servizio fra Manhattan e Staten Island quando ci fu una gran esplosione della caldaia a vapore. Rimase ustionato gravemente e di conseguenza fu ospedalizzato per molto tempo. Mentre era in ospedale la moglie dovette vendere il documento e i modelli a John Flemming per coprire le spese ospedaliere per l'esigua somma di \$6.

Una volta ristabilito incomincia la triste vicenda della ricerca, da parte di Antonio Meucci, di ritrovare e ritornare in possesso della sua invenzione. Ha ancora le note, rifà i modelli ma gli manca il documento che lo comprova creatore di questo sistema di comunicazione. Disperato, si incontra nel 1874 con il Vice Presidente del Western Union District Telegraph Company che si dichiara interessato a sviluppare l'idea e di cooperare con Meucci. Lo invita a lasciare i modelli e le note in sua custodia e lo assicura che egli stesso si sarebbe messo in contatto con lui per le prime verifiche.

Nonostante mesi di assidue richieste Antonio viene informato che le note e i documenti sono stati smarriti e non saranno più ritrovati.

Meucci tentò in ogni modo di stimolare interesse per un finanziamento della sua invenzione sia negli Stati Uniti come in Italia. L'appoggio e l'aiuto da ambo i paesi è mancato forse in base anche al fatto che, Antonio, essendo un emigrante e di conseguenza immigrante, non aveva sufficiente credibilità, ne era considerato loro responsabilità da ambedue i paesi. Purtroppo il *caveat* di Meucci scade per mancanza di fondi da parte dell'inventore. Nel 1876, Alexander Graham Bell registra il brevetto per il telefono - e passa alla storia come il suo inventore.

La vita dei Meucci si stacca da quella di molta della nostra gente solamente nel fatto che i loro apici e le loro valli sembrano più spiccate di tante altre ma chi non riconosce, in parte, le loro frustrazioni e difficoltà?

È questo aspetto umano che mi interessa, particolarmente in questo momento, visto che è proprio di questi giorni la notizia che la nuova legge canadese sull'emigrazione è entrata in vigore. La legge in questa versione "post 9-11" impone nuove restrizioni a chi chiede accesso, come emigrante, in questo paese. Mentre punteggi e restrizioni esistono da anni, le nuove sanzioni escludono tanti che si trovano a dover mettere sulla bilancia la loro realtà di vita e tutte le loro esperienze, nella speranza che la lancetta arrivi per lo meno ai 75 punti su 100, punteggio minimo per poter ottenere il "landed immigrant status".

Noi che abbiamo già da anni goduto di questo privilegio abbiamo il dovere di informarci su questa legge e, mentre in tanti casi desideriamo venga applicata in senso restrittivo, dobbiamo chiederci dove saremmo ognuno di noi in questa qualifica, se questa legge così com'è fosse entrata in vigore cinquanta anni fa (basta osservare che la non conoscenza delle lingue ufficiali detrae automaticamente 24 punti). E, se fosse entrata in vigore ancor prima? Quanto diversa sarebbe la storia di questo paese!

La storia della gente cambia poco, cambiano date, paesi, circostanze ma l'indomabile spirito umano non cambia. Anche a distanza di cento cinquant'anni c'è chi vuole rettificare un errore causato più da povertà che da malizia, ricordare e far conoscere uno scienziato che merita di più di un *footnote* nell'indice degli inventori.

Paola Modotti Filippin
Presidente

LA CISILUTE

SFUEI DA LA FEDERAZION DAI FOGOLÀRS DAL CANADA
FOGOLÀRS FEDERATION OF CANADA



AFFILIATED TO "ENTE FRIULI NEL MONDO"

7085 Islington Avenue
Woodbridge, Ontario L4L 1V9
Fax & Tel. (905) 851-7898
fog.fed@sympatico.ca



DIRETTIVO

Presidente

Paola Modotti Filippin
8369 Hollis Place
Burnaby, BC V5J 4Z7
Tel: (604) 432-7480 Fax: 432-1716

Vice Presidente

Ivano Cargnello
P.O. Box 9203, Station "T"
Ottawa, ON K1G 3T9
Tel: (613) 234-5936

Segretario

Domenico D'Agnolo
178 Giltspur Drive
Downsview, ON M3L 1N3
Tel: (416) 743-6076

Tesoriere

Enrico Ferrarin
165 Westhaven Crescent
Ottawa, ON K1Z 7G4
Tel: (613) 728-7837 Fax: 729-9309

ELENCO DEI FOGOLÀRS DEL CANADA

Sig.na Sonia Bertolissi, Pres.

Fogolâr Furlan di Calgary
22 Westview Drive S.W.
Calgary, AB T3C 2R7
Tel: (403) 255-2891 Fax: 255-2910

Sig. Gustavo Mion, Pres.

Fogolâr Furlan di Ottawa
P. O. Box 9203, Station "T"
Ottawa, ON K1G 3T9
Tel: (613) 825-6663 Fax: 729-9309

Sig. Giuseppe Chiesa, Pres.

Fogolâr Furlan di Edmonton
14230 - 133 Avenue
Edmonton, AB T5L 4W4
Tel: (780) 457-1590 Fax: 475-6755

Sig. Nirvano Graffi, Pres.

Fogolâr Furlan Sault Ste. Marie
P.O. Box 23115, Station Mall
Sault Ste. Marie, ON P6A 6W6
Tel: (705) 254-5711 Fax: 254-7966

Sig. Alessio Gardin, Pres.

Fogolâr Furlan di Halifax
833 Sackville Drive, Suite # 2
Lower Sackville, NS B4E 1S1
Tel: (902) 864-5426 Fax: 864-5840

Sig. Vittorio Centis Pres.

Fogolâr Furlan di Sudbury
P.O. Box 2277, Station "A"
Sudbury, ON P3A 4S1
Tel: (705) 566-1409 Fax: 674-9646

Sig. Renzo Piccolotto, Pres.

Famèe Furlane di Hamilton
P.O. Box 59
Binbrook, ON L0R 1C0
Tel: (905) 643-6745 Fax: 664-1363

Sig. Luigi Gambin, Pres.

Famèe Furlane di Toronto
7065 Islington Avenue
Woodbridge, ON L4L 1V9
Tel: (905) 851-1166 Fax: 851-6863

Sig.ra Renata Buna, Pres.

Fogolâr Furlan London & District
P.O. Box 2821
London, ON N6A 4H4
Tel: (519) 451-1826 Fax: 858-2535

Sig.ra Maria Cosentino, Pres.

Società Femminile Friulana di Toronto
7065 Islington Avenue
Woodbridge, ON L4L 1V9
Tel: (905) 794-1231

Sig. Luca Tecilla, Pres.

Fogolâr Furlan "Chino Ermacora"
505, rue Jean-Talon Est
Montréal, PQ H2R 1T6
Tel/Fax: (514) 721-6364

Sig. Luciano Sovran, Pres.

Famèe Furlane di Vancouver
2605 East Pender Street
Vancouver, BC V5K 2B6
Tel/Fax: (604) 253-6437
Pres. (604) 299-2389

Sig. Danilo S. Toneguzzi, Pres.

Fogolâr Furlan di Niagara Peninsula
10 Maureen Avenue
Welland, ON L3C 4H6
Tel: (905) 735-1164 Fax: 735-9687

Sig. Luciano Sovran, Pres.

Fogolâr Furlan di Windsor
1800 E.C. Row
North Service Road
Windsor, Ontario N8W 1Y3
Tel: (519) 966-2230 Fax: 966-2237

Sig. Mario Bertoli, Pres.

Famèe Furlane Oakville Italian Club
P.O.Box 76009-1500 Upper Middle Rd.W.
Oakville, ON L6M 3H5
Tel: (905) 822-9640 Fax: 822-4802
Country Club Tel: (905) 878-1030

Sig. Renato Bianchi, Pres.

Fogolâr di Winnipeg
P.O. Box 3102
Winnipeg, MN R3C 4E6
Tel: (204) 831-5009 Fax: 489-9163

FURLAN YOUTH FEDERATION OF CANADA EXECUTIVE

President: Daniele Cudizio

203 Benjamin Boake Trail
Toronto, ON M3J 3B3
Tel: (416) 988-8098
dcudizio@hotmail.com

Treasurer: Daniele Vuaran

24 Jodphur Avenue
Toronto, ON M9M 2J4
Tel: (416) 745-4051
udinese@acncanada.net

Secretary: Renzo Rigutto

55 North Park Drive
Toronto, ON M6L 1K4
Tel: (416) 249-5297
rrigutto@hotmail.com

Central Rep: Carlo Sabucco

2348 Edenhurst Drive
Mississauga, ON L5A 2K9
Tel: (905) 279-6134
csabucco@jdirect.com

Western Rep: Dino Bordon

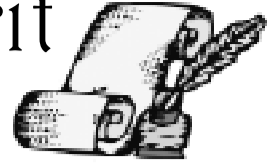
1585 E. 43rd Avenue
Vancouver, BC V5P 1M4
Tel: (604) 323-1953
dinobordon@hotmail.com

Eastern Rep: Ilena Vuaran

24 Jodphur Avenue
Toronto, ON M9M 2J4
Tel: (416) 745-4051
starbuc77@hotmail.com

Grapevine Editor: Lisa Gerardi 264 Jeffcoat Drive Rexdale, ON M9W 3E3
Tel: (416) 743-3049 lisa.gerardi@revlon.com

Nus àn scrit



Ricuars di Lontanis

Primaveris

Nulis blancis
coma flocs di bombas
che lizeris a passin sui ricuars
di lontanis primaveris
T'un cil color di mar

Svualin adalt
lis primis sizilis
sul glom festous
di cjampanis matutinis
Tal clip di aria frescjulina

Bramous i canajs
fuor di dutrina
a corrin discols
davour un balon di pieza
Sun prat di arba novelina

Sintada sul pajoul
tal dopo di misdi'
n'a mari zovina c'ha cjanta
la vecja nina nana
Bel ch'a teta la siò frutina

Dongja il barcon spalancat
da la me' vecja cusina
i butui dal rosar
pojat sul mur di clap
E cuchin Primavera

a.d.r.

La parlata è zoppolana

*Dedicada a duci i furlans di
Sault Ste Marie*

Un Cjant Furlan

Al plouf tal bosc
a Agaw canion
bel che l'autun
al gambia il colour
t'à lis fuois

Al plouf tai colours
a Agawa canion
natura viva
ch'a segna la fin
di n'à stagiòn

Al plouf ta lis pieris
a Agawa canion
antics monumènts
scolpiz cul scarpèl
dal timp

Un cjang Furlan
a Agawa canion
e un rà di soreli
tal sdronenà dal treno
mi involuzze di ricuards

Al plouf dentri di mè
a Agawa canion
ch'j no sai in cemùt
ringrazià Dio Pari
par duta che maestât

a.d.r.

Appuntamento a FANNA (Pordenone)

per la

Festa dell'Emigrante

SALA ELDORADO

Sabato 21 settembre, 2002 alle 20:00

con l'orchestra FOLKETITRAI ed il comico friulano SDRINDULE



Il premio Epifania dedicato dal comune di Tarcento a individui e, ultimamente, all'Ente Friuli nel Mondo, a riconoscimento della loro opera per la promozione dell'identità friulana nel mondo viene distribuito ai delegati dei Fogolàrs del Canada.

In seconda fila, da sinistra: Sonia Bertolissi, Calgary; Mark Piccolotto, Hamilton; John Gardin, Halifax; Vittorio Centis, Sudbury; Luigi Gambin, Toronto; Enrico Ferrarin, Ottawa; Luca Tecilla, Montreal; Danilo Toneguzzi, Niagara Peninsula; Mario Castellani, Vancouver.

Seduti, da sinistra: Mario Bertoli, Oakville; Nirvano Graffi, Sault Ste. Marie; Paola Modotti Filippin, presidente della Federazione; Gino Dassi, rappresentante dell'Ente Friuli nel Mondo; Maria Cosentino, Società Femminile Friulana di Toronto.

— Profili friulani —

RIEDO PUPPO, L'IRONIA DEL FRIULANO

di LELO CJANTON



Anna '60 foto storica del Gruppo di Risultive al Fogolâr di Venezia. È riconoscibile al centro Riedo Puppo col il comm. Deana, il presidente di Friuli nel Mondo Ottavio Valerio, la poetessa Noella Cantarutti, Andreina e Luigi Ciceri ed altri autori di Risultive.

L'umorista più popolare, Riedo Puppo, non ci lascia né ci lascerà. Non è vero che è morto, perché se lo fosse avrebbe fatto un danno incommensurabile alla vita di tutti noi friulani. Che cosa può essere la vita se alla droga non si può

sostituire un'adeguata dose di umorismo? È proprio lui, un ometto scarno e piccolino, uno dei salvatori della nostra gente. Il poeta alato, D'Annunzio, ebbe a trovare che la nostra gente "sembra gaia ed è triste" e non si può dargli torto;

però se avesse conosciuto Puppo avrebbe riscontrato che i friulani all'inevitabile e secolare malinconia sanno trovare rimedio non solo grazie al medicamentoso *tajût*, ma anche in battute talvolta, anzi spesso, salvifiche.

Quindi si potrebbe dedurre che D'Annunzio, migliorando adeguatamente la conoscenza d'un autore come Puppo, avrebbe potuto salvarsi moderando il suo giudizio sulla nostra gente fino ad arrivare a un capovolgimento dei termini, giustificato dalla somma qualità del *tajût*, per cui la nostra gente, specie sul far della sera, "sembra triste ed è gaia". Inoltre, rompe il silenzio, si mette a parlare per davvero.

Ciò che ho detto fin qui è dovuto a un mio sentimento che non vuol essere mero ricordo, bensì chiara coscienza del fatto che la mia vita non potrà rivelarsi in avvenire priva di quanto hanno contato i fraterni amici di "Risultive", il sodalizio friulanissimo che al Friuli ha offerto ciò che era in grado di offrire. Ora anche Riedo se n'è andato, ma è pur vero che quelli del nostro gruppo che rimangono ora vivranno più intensamente proprio grazie al ricordo della loro vita. Sento essere vero che le più care memorie danno forza a chi rimane.

Ariviodisi, Riedo !

Da "Par un pêl" di RIEDO PUPPO

L'ARMISTIZI DAL '16

"Jo ' ài fat l'armistizi cu l'Austrie la vilie di Nadâl dal '16...

'O jerin sul Trentin: un pôs ca e un pôs là, tes busis. Pantan, frêt, fan, pedôi: organizzazion taliane! Baste dî che par savê dî ce bande ch'a jere l'Austrie 'o scugnivin domandâ ai mucs dal pâis li! Ben, lasin stâ...

'E jere la vilie di Nadâl, gjò. In chê sere nissun traeve, ne nô ne i mucs là do là. Rangjo speciâl e sgnape a duc'. Propit a mi mi è tocjât di lâ jù te barache dai uficiâi, ch'è jere in prime linie, daûr, a cjoli i fiascs che nus vevin imprometûz. Cun me al jere un Fresc di Lezzà, che la sgnape no j lave. Ben, 'o sin lâz jù e o sin tornâz ch'al jere scûr come in bocje. Jo o vevi liquidade za la mê part, chê di Fresc e la prionte che nus vevin dade, e 'o 'n' vevi rangjade une mieze buracje, tant di fâ Nadâl...

Fresc al veve un frêt ch'al cricave; jo 'o ài scugnût tirâ jù la manteline e disbatonâmi la cjamese. Lui, cjoh, plen di frêt, al talpinave ce ch'al podeve... Cui j stave daûr? Lu ài piardût, e 'o ài scugnût lâ sù di bessôl...

'O ài cjaminât lis oris! Ogni tant mi



Una scena del film "Gli Ultimi" di Padre David Maria Turoldo e Vito Pandolfi. Nel film Riedo Puppo impersonava la figura del nonzolo ("muini" par furlan). Il film è del 1962 ed è interamente girato a Coderno di Sedegliano.

sentavi su la nêf e mi pareve di ricreâmi... Ben, par fâle curte, a fuarze di zirâ 'o ài cjatade une buse sot di une zòbare, e dentri jo.

Po no ti viòdjo tre militârs, ch'a trincavin come a gnozzis! Quant che mi lâmpin me, a' mòlin lis tazzis e a' àlzin lis mans. Po no jerino mucs!

Jo, alore, 'o alzi lis mans ancje jo, eh!... parceche di cjoc ch'o sedi, jo no piart mai i sintimenz. E ur dîs tal lôr patuà: "Woraus Kommen Sie? D'indulâ sêso?"

"Di Martrent!" mi dîs il prin denant.

"Di Martrent?" gjò, ch'o jeri stât siet agn a vôre là cul Bintar, cun Pio Sel,

e... cjòssul... Pieri Zanôr, lassù... "Cui, di Martrent?"

"Jo 'o soi Hans Schneider" mi rispuint.

Savêso che mi è vignût il sangloz... "Siôr paron" gjò, no mi cognossial? Agnul! no si visial di Agnul, dal prènar?...".

Po, Snàidar, no jerial il gno paron di Martrent! Un omp, ti dîs jo, bon come il pan. Alore, mi capistu, 'o tirin jù lis mans ducjdoi, s'imbrazzin, e jù bevi: lôr te mê buracje e jo tal caratelut, là ch'a vevin il sligoviz.

Cioh, ma uere 'e je uere e jo 'o ài scugnût dîural ve': "Siôr paron, sàjal

ch'o ài òrdin di distripâjus duc' parcech'ò sês bàarbars, nemîs secolârs da l'Italie?"

"E nô" dissâl Snàidar " 'o vin òrdin di fâus fûr parceche 'o sês traditôrs e ancjemò 'o vês il coragjo di pratindi di usurpânus Trent e Triest!"

E si cjalin in muse un cul altri.

"Agnul, ca la man" dissâl Snàidar, "e se tu âs cûr di tràinus ancjemò une sclopetade, no ti ten plui a vôre!"

"E lui" gjò "ch'al stei atent a ce ch'al fâs, se no 'o gambii paron e 'o voi a vôre a Klânfurt".

D'in chê sere, chel ca al à scugnût stâ li, sì, ma uere no 'nd' à fate!"



Fogolâr

I FUR

TAL CÛR DAI

CONGRESS PROGRAMME

Friday, August 30

- 7:30 p.m. | Registration - G. Marconi Hall
Wine & Cheese Reception
- 9:30 p.m. | Post Registration Casino Run
Tokens donated by Casino Sault Ste. Marie

Saturday, August 31

- 8:30-9:30 a.m. | Registration - G. Marconi Hall
- 10:00 a.m. | Opening Ceremonies
Welcome by Paola Modotti Filippin,
President, Fogolârs Federation of Canada
Address by Authorities
- 10:30-12:30 p.m. | Workshops
- 12:30 p.m. | Lunch
- 2:30-4:30 p.m. | Workshops
- 6:00 p.m. | Reception & Cocktails
- 7:00 p.m. | Gala Evening Dinner & Dance with Orchestra

Sunday, September 1

- 10:00 a.m.-noon | Brunch at the Gran Festa Ristorante
- 12:30-2:30 p.m. | Boat Tour of St. Mary's River & Soo Locks
- 4:00 p.m. | Mass in Friulan - Father Bertoli Officiating
Precious Blood Cathedral

No Host Supper - Free Time

- 8:00 p.m. | Cultural Evening
Kiwanis Community Theatre Centre

Monday, September 2

- 9:45 a.m. | Workshop
- 10:00 a.m. | Closing Ceremonies
Farewell Luncheon
Conclusion of Congress

PRE-CONGRESS TOURS (Optional)

Thursday, August 29

- 9:00 a.m. | Tour to Mackinac Island & Indian River,
Michigan, U.S.A.
N.B. Documents required for border crossing
OR
- 9:00 a.m. | Golf - Crimson Ridge G.C.
- 6:30 p.m. | Dinner at the Gran Festa Ristorante
(Mackinac Island tour only)

Friday, August 30

- 7:30 a.m.-6:00 p.m. | Agawa Canyon Train Tour
OR
- 9:00 a.m. | Golf - Crimson Ridge G.C.



30-31 agosto - 1-2 Sault Ste. Ma

REGISTR

Name 1) _____
2) _____

Address _____

City / Province _____

Telephone _____ Fax _____

E-mail _____

Friulan Town(s) of Origin
1) _____

Arrival Date and Time in Sault Ste. Marie _____

Do you require airport pickup? Yes No

CONGRESS REGI

A) Full Congress - All activities except Pre-Cong
Number of delegates _____ x \$267.50 per _____

PRE-CONGRESS TO

Please indicate the tours you wish to take and nu
 Tour to Mackinac Island and Indian River
 Number of delegates _____ x \$100.00 = \$ _____
 Agawa Canyon Train Tour
 Number of delegates _____ x \$ 80.00 = \$ _____

B) Total Cost Pre-Congress \$ _____

TOTAL AMOUNT DUE Add 'A' + 'B' _____

Make cheque payable to: Fogolârs 2002
Return copy of registration form and cheque to:

Contact Nirvano Graffi at 705-254-

s 2002

LANS

GRANCJ LÂCS



PROGRAMMA DEL CONGRESSO

Venerdì, 30 agosto

- 19:30 | Registrazione - G. Marconi Hall
- | Ricevimento di vino e formaggio
- 21:30 | Visita al Casinò
- | Congressisti ricevono gettoni in omaggio

Sabato, 31 agosto

- 8:30-9:30 | Registrazione - G. Marconi Hall
- 10:00 | Cerimonia di Apertura
- | Benvenuto dalla presidente della Federazione del
- | Fogolârs Furlans del Canada Paola Modotti Filippin
- | Indirizzo dalle Autorità
- 10:30-12:30 | Atelier di lavoro
- 12:30 | Pranzo
- 14:30-16:30 | Ricevimento
- 18:00 | Atelier di lavoro
- 19:00 | Cena e ballo con orchestra

Domenica, 1 settembre

- 10:00-12:00 | Pranzo al Ristorante Gran Festa
- 12:30-14:30 | Tour in battello del fiume St. Mary e delle Soo Locks
- 16:00 | S. Messa in Friulano – Celebrata da
- | Padre Bertoli, Precious Blood Cathedral

Cena libera

- 20:00 | Serata Culturale
- | Kiwanis Community Theatre Centre

Lunedì, 2 settembre

- 9:45 | Atelier di lavoro
- 10:00 | Cerimonia di Chiusura
- | Pranzo
- | Conclusione del Congresso

ESCURSIONI PRE-CONGRESSO

(Facoltative)

Giovedì, 29 agosto

- 9:00 | Tour dei Mackinac Island e Indian River,
- | Michigan, U.S.A.
- | Nota bene: Documenti idonei sono necessari
- | per attraversare il confine con gli Stati Uniti
- | OPPURE
- 9:00 | Partita di Golf - Crimson Ridge G.C.
- 18:30 | Cena al Ristorante Gran Festa
- | (escursionisti Mackinac Island soltanto)

Venerdì, 30 agosto

- 7:30-18:00 | Escursione in treno del Agawa Canyon
- | OPPURE
- 9:00 | Partita di Golf - Crimson Ridge G.C.

2 settembre, 2002

arie, Ontario

REGISTRATION FORM

2) _____

Let us know your date and time of arrival.

REGISTRATION COSTS

Express Tours
 per person (tax included) ==> A) \$ _____

TOUR REGISTRATION

Number taking tour _____

_____ ==> B) \$ _____

_____ from above \$ _____

FOGOLÂRS 2002
 15 White Oak Drive
 Sault Ste. Marie, ON, P6C 2H7
 5711 or if you have any questions.



DA UN FOGOLÂR

Società Femminile Friulana



Babbo Natale sulla sua slitta trainata da due renne sfila tra gli applausi entusiasti delle nostre socie. La Festa di Natale è stata un grande successo di allegria e di soddisfazione per le nostre socie.

Ottawa

Il Fogolâr Furlan di Ottawa anche quest'anno ha continuato nella sua politica di offrire ai propri membri attività culturali basate sulle tradizioni popolari friulane ed ha inoltre proseguito nel suo programma di allargare le proprie conoscenze attraverso collaborazione amichevole e fraterna con altri gruppi italiani.

Il 1° novembre il Fogolâr, in collaborazione con gli amici del club Vicentino, ha organizzato la Cena d'Autunno nei locali del St. Anthony Soccer Club. Una serata indimenticabile nel corso della quale Enrico Ferrarin, presidente del nostro Fogolâr, e Mario Cinel del Club Vicentini, hanno ricordato ai presenti che nonostante i due sodalizi diminuiscano in numero, con po' di immaginazione si possono ancora organizzare manifestazioni rispondenti ai desideri dei membri dei due gruppi. Una serata in amicizia con ottimo cibo e buona musica per tutti.

Domenica 17 novembre il Fogolâr ha offerto una cena di famiglia, organizzata dal comitato sociale. Ospiti d'onore questa volta i fratelli Sloveni-Friulani di Ottawa. Un pomeriggio indimenticabile durante il quale il nostro presidente Ferrarin ha esteso a Emma Vogrig, presidente dell'Associazione slovena, ed ai suoi membri un caloroso benvenuto. E' stata una giornata di fratellanza ed amicizia ed i membri del Fogolâr hanno deciso di metterla in calendario anche per il futuro a ricordare la storia millenaria che ha accomunato le due etnie nei millenni passati e affinché, rinverdita all'estero, serva d'esempio alle altre minoranze culturali.

L'arrivo di Babbo Natale anche quest'anno ha avuto un grandissimo successo. Presenziata da tanti bambini e da un bravissimo Babbo Natale dispensatore di gioia ed allegria tra grandi e piccini.

Sempre con il club Vicentino il 24 gennaio è stata organizzata l'attesissima Cena di Carnevale. Numerosissime maschere hanno allietato la serata: la Befana (Enrico Ferrarin), Paperino (Daniela Ferrarin), i gauchos argentini (Ivano e Paola Cargnello), Zorro, la squadra dell'Udinese per nominarne che alcune. Grande divertimento per i bambini. Animatore della serata Walter Cibischino è stato in grande forma come al solito.

La *Fièste dal Popul Furlan* è in calendario per il 7 aprile con la Santa Messa in friulano, proiezione di film culturali e una miniconferenza storica. Il 21 aprile si è riunita l'assemblea generale per l'elezione del nuovo presidente, vice-presidente ed il 50% del direttivo.

Fogolâr Furlan di Windsor

President	Luciano Sovran	Building Chairperson	Luigi Pellarin
Vice-President	Silvio Fabris	Sports Chairperson	Sandra Jones
Treasurer	Lou Villata	Entertainment Chair	Vilda Ray
Membership Secretary	Sandra Varutti	Cultural Chairperson	Sonya Fabris
Public Relations	Bruno Romanzin	Sergeant at Arms	Calisto Lenarduzzi

Famée Furlan di Vancouver

President	Joe Toso	Catering Director	Esterida Colussi
Vice-President	Mario Castellani	Memberships	Dora Mior
Treasurer	Giorgio Oballa	Lega Femminile	Corina Marzin
Secretary	Arianna Bertioia	Dance Group	Rosetta Traversa
Cultural Director	Lillio Cappellini	Assist. Banquet Director	Tony Infanti

Youth Group Catering Director | Dino Bordon

London & District

Il Fogolâr di London e Dintorni ha avuto un 2001 denso di successi. Dopo una breve pausa all'inizio del nuovo anno, abbiamo iniziato con diligenza all'organizzazione delle attività in calendario per il 2002.

Il nostro banchetto annuale è stato particolarmente ben riuscito. Con ospiti da Hamilton, Oakville e Windsor che si sono uniti a noi nel celebrare il nostro tredicesimo banchetto. Fa sempre piacere ospitare i nostri fratelli friulani di altre città per partecipare alle nostre serate.

Al nostro Christmas Party parteciparono circa 140 persone fra cui 35 bambini per salutare Santa Claus. Uno degli aiutanti di Santa intrattenne i bambini fino all'arrivo di Santa accompagnato dalla signora Claus. Quindi ai presenti è stato servito un *spuntin e vin*, alla fine i tradizionali scambi di auguri.

In aprile il nostro sodalizio terrà le elezioni dell'esecutivo. Quindi avremo il banchetto annuale seguito a breve scadenza dal picnic. Questo completerà la stagione estiva, dopo un breve periodo di riposo saremo pronti ad affrontare le nostre attività invernali.



Il comitato esecutivo ripreso nel corso del banchetto.

Oakville

La maggior parte dei nostri eventi venne riportata nel numero scorso della Cisilute. Comunque è doveroso ricordare come la Halloween Dance ebbe un grande concorso di pubblico come del resto le edizioni precedenti. La nostra cucina, le danze e la nostra allegria sono come sempre una grande attrattiva.

I tornei di tressette di novembre e di gennaio attirarono un grande numero di amatori del gioco. I vincitori in novembre furono: 1mo posto - Tony Piazza e Luigi Parenti, 2ndo posto - Riccardo Rossi e Bruno Zadro, premio di consolazione - Edoardo Cerneva e Giuseppe Gregatti. Mentre i vincitori di gennaio furono: 1mo posto Tony Piazza e Luigi Parenti, 2ndo posto Arrigo Mattiussi e Dino Rinaldo ed il premio di consolazione alla coppia formata da G. Lenarduzzi e T. Baschiera.

Per il Natale dei Bambini cosa possiamo NON dire? I nostri bambini saranno sempre al primo posto in tutto quello che facciamo nella vita. Quest'anno sono intervenuti 43 bambini di età inferiore agli 11 anni. Grazie alle generose sponsorizzazioni, i bambini poterono godere di regali fatti a mano, i giochi di prestigio di un mago, i lazzi di un pagliaccio infine, l'ospite d'onore, Santa Claus. I bambini partecipanti a questa festa annuale sono sempre più numerosi e speriamo che invogliano i loro nonni ad essere più attivi in seno alla Famée Furlane. Il nostro sodalizio, come la maggior parte degli altri

del Canada, ha una grande necessità di coinvolgere gente giovane per la sopravvivenza della Famée e di ciò che rappresenta.

Il *New Year's Party* è stato meraviglioso come pure il *Mardi Gras Dinner and Dance* che si tenne il 9 febbraio. Quest'anno, e probabilmente anche nei prossimi anni, il Picnic si terrà il giorno della *Civic Holiday* (5 agosto quest'anno). In questo periodo l'anno scorso ci fu una folla record che pensiamo di bissare anche quest'anno. Il 17 marzo ci fu la gara di briscola abbinata ad un Bingo per chi non gioca a carte. La "Fieste dal popul furlan" si tenne il 7 aprile e, per cambiare un po' vennero raccolti fondi per la costruenda Senior Extensive Care Unit di Mississauga.

A proposito di fondi la Famée Furlane di Oakville ha fatto una donazione per il Oakville Hospital, il Mississauga Hospital ed il Children's Hospital e pensiamo di fare una donazione alla Villa Forum (una casa di riposo per gli italiani di Mississauga e dintorni) di più di \$5000. La maggior parte di questi fondi vennero raccolti durante il Banchetto dei Cacciatori di febbraio.

Per la prossima estate prevediamo di ospitare un buon numero di picnic nel nostro parco e vi racconteremo com'è andata nel prossimo numero.

... A CHEL ALTRI

Calgary



Guerino fotografato con l'orologio di sua costruzione che fu anche esposto al Glenbow Museum.

Per la serie "Interviste con gli Emigrati Friulani" presentiamo un'intervista con la signora Silvia Raffin di Calgary condotta il 21 aprile 2002.

Silvia Bortolussi nasce a Domanins oggi in provincia di Pordenone, il 12 settembre 1921. Ma subito dopo la famiglia si trasferisce nella vicina Provesano. Dopo un po' d'apprendistato presso una sarta, si trasferisce a Milano nel 1940. A Milano Silvia incontra Guerino (sì, con una erre!) Raffin originario di San Lorenzo di Casarsa. Guerino, nato il 18 febbraio 1918, era emigrato all'età di 16 anni a Milano ed aveva iniziato a lavorare alla Xilografia Milanese dove apprese il mestiere di ebanista. Allo scoppio della guerra nel 1941 Guerino viene inviato a combattere in Nord Africa dove viene fatto prigioniero dai francesi ed internato in Algeria. Nel frattempo Silvia resta a Milano fino al 1943 da dove, dopo i primi bombardamenti, si trasferisce nuovamente a Provesano dove lavora come sarta in attesa del ritorno di Guerino.

Finita la guerra, Guerino rientra in Italia e Silvia e Guerino si sposano a Provesano il 16 agosto 1947. La prima figlia, Nadia, nasce a Milano nel 1948. Le prospettive di lavoro a Milano non sembrano allettanti e Guerino decide di emigrare in Canada dove già risiedono due suoi fratelli entrambi minatori. Il 16 agosto 1949 (il loro secondo anniversario di nozze) Guerino, Silvia e Nadia sbarcano a Ellis Island a New York dopo la traversata a bordo della nave polacca Sobieski.

Da New York la giovane famiglia Raffin raggiunse Toronto in treno. Guerino aveva dei cugini a Toronto e, in attesa della coincidenza per l'Alberta, hanno un breve incontro con loro. Ancora oggi Silvia ricorda quelle poche ore trascorse con paesani dopo i lunghi giorni di viaggio in mare e di poter parlare friulano. Da Toronto proseguirono verso l'Alberta.

Da Edmonton con un treno sgangherato con panche di legno si trasferirono alla loro destinazione finale, Nordegg.

Nordegg si trova a sud ovest di Edmonton ai piedi delle Montagne Rocciose. Nel 1993 Nordegg venne designata come *Provincial Historic Site of Alberta* e nel 2002 *National Historic Site of Canada*. L'unica attività in paese era la miniera di carbone Brazeau Collieries e gli alloggi erano di proprietà dei padroni della miniera. A quel tempo la popolazione rappresentava un piccolo microcosmo del Canada dove tutte le nazioni erano rappresentate e non mancavano naturalmente i friulani.

La riserva degli indiani Stoney non era lontana e gli indiani facevano parte della vita cittadina. Quando Silvia si preparava a partire per il Canada, sua madre le disse che stava andando nel paese dove gli uomini portano le trecce. A questo Silvia non credeva fino a quando un indiano con le trecce si presentò alla sua porta per venderle tre conigli.

Nordegg era un piccolo paese con una strada maestra e strade non asfaltate e per Silvia, che aveva vissuto anche a Milano, fu difficile ambientarsi. A quel tempo le case avevano il gabinetto staccato dalla casa, come del resto avevamo in Friuli. Ma una sera Silvia si trovò circondata nel gabinetto da un branco di coyote, mentre la piccola Nadia era addormentata sulla veranda. Dopo un periodo, che a Silvia sembrò lunghissimo, i coyote si allontanarono e Silvia si precipitò verso sua figlia.

Naturalmente in paese si parlava inglese e questa era un'altra battaglia per Silvia e Guerino. Per farla corta Silvia non era felice a Nordegg ma la miniera prese fuoco nel 1950. L'impianto dove il carbone veniva processato bruciò e questo causò la chiusura temporanea della miniera e molti dei minatori si trasferirono in altre città dell'Alberta; Silvia, Guerino e Nadia si trasferirono a Calgary.

Calgary nel 1950 aveva una popolazione di 125 000 abitanti, un bel cambio da Nordegg! Guerino trovò lavoro da carpentiere e poi poté finalmente trovare lavoro come ebanista presso l'Alberta Furniture. La famiglia si trasferì a Bridgeland, la "little Italy" di Calgary. Silvia ancora ricorda il piacere di vivere in un ambiente italiano. Verso il 1960 Guerino andò a lavorare con il Calgary Public School Board in qualità di ebanista dove rimarrà fino al pensionamento. Nel 1969 la famiglia acquista una casa a Canyon Meadows dove Silvia tuttora risiede. Silvia e Guerino dopo Nadia che, come abbiamo visto era nata a Milano nel 1948, ebbero Robert (1951), Frank (1955) e Lorraine (1964) gli ultimi tre nati a Calgary. Silvia e Guerino a casa parlavano friulano fra loro ed italiano con i figli. Tutti i loro

figli parlano italiano e sono fieri delle loro origini. Silvia ha oggi anche sei nipoti.

Guerino è sempre stato coinvolto con la comunità italiana di Calgary, sempre pronto ad aiutare i nuovi arrivati che arrivavano numerosissimi negli anni cinquanta. E' stato socio del Fogolâr per tutta la sua vita ed ha fatto parte del comitato esecutivo. Guerino non aveva passione per il giardinaggio però ogni primavera *suangjava* l'orto per Silvia che poi seminava. Faceva ogni anno il vino con l'uva della California e insegnò ai suoi figli questa arte. Era di

professione un ebanista provetto e ancora oggi Silvia può mostrare con orgoglio tutti i mobili che costruì. Fra i vari pezzi fa bella mostra di se in salotto un orologio a muro alto circa due metri. Lo stesso orologio è stato concesso al Glenbow Museum nel 1976 per un'esposizione sull'artigianato degli immigrati. Guerino morì il 21 gennaio 1988. Oggi Silvia è una signora molto attiva, fa ogni giorno una bella passeggiata, e le piace passare il tempo con i nipotini. E' sempre in contatto con i parenti in Friuli e in Canada, ed è un socio attivo del Fogolâr Furlan.

Edmonton



Il nuovo comitato esecutivo.

Fogolâr Furlan di Edmonton

Giuseppe Chiesa	Presidente	Severino Floreancig	Consigliere
Giuseppe Benvenuto	Vice Presidente	Erminino Floreani	Consigliere
Luciana Floreancig	Segretaria	Laura Floreani	Consigliere
Giacomo Picco	Tesoriere	Romano Lenarduzzi	Consigliere
Davide Castellarin	Consigliere	Luigina Lenarduzzi	Consigliere
Mario Dario	Consigliere	Vinicio Timeus	Consigliere
Andrea Fadi	Consigliere	Daniele Zanier	Consigliere

Hamilton

"Anno Nuovo, Problemi Vecchi" questo è il vecchio detto.

Il nostro club, come molti altri, sta invecchiando, la maggioranza dei nostri membri è oltre i 70 anni, con punte 80 e 90, e nonostante i loro acciacchi sono membri attivi e sentono vivi in loro l'amore verso le loro radici friulane.

I giovani hanno il desiderio e tante volte la buona volontà di seguire le orme dei genitori, ma le loro esperienze di vita sono diverse di quelle dei loro genitori, oppure dei nonni. Anche riconoscendo questa diversità noi adulti dovremmo andare incontro e cercare di capirli. Il lavoro è arduo si sa, ma bisogna farlo. Altrimenti il risultato sarebbe peggiore della situazione attuale. Diamo spazio ai giovani e incoraggiamoli in quanto fanno.

Dopo questo preambolo, proseguiamo con il nostro dire. Qui le cose continuano a procedere nel migliore dei modi, ci sono tante cose in cantiere, ma che richiedono soldi, perciò dobbiamo pensarci sopra. L'asfalto è quasi completato, anche questo darà una veduta migliore al parco

ove si continua ad un costante abbellimento.

Le attività aumentano, e le responsabilità con loro. Si deve un grazie e molto grande, ai vari membri per l'infaticabile lavoro che svolgono, fare nomi è molto difficile, e si può sempre dimenticarsi di qualcuno. Al gruppo delle signore che lavorano per il *brunch* ed il bingo, va un riconoscimento tutto particolare.

Il gruppo del mercoledì dei giocatori di bocce si fa sempre più numeroso, è molto allegro ed anche rumoroso. Con vari picnics che le diverse comunità tengono nel nostro parco, si evidenzia, sia alle comunità di Hamilton che a quelle dei dintorni, quello che è stato fatto e si fa alla Famèe Furlane di Hamilton. Alle nostre attività si vedono molti giovani con i loro figli, e questa è una vera boccata d'aria fresca.

Questo in breve sintesi è il nostro club. Tanto lavoro e sudore, accompagnati da sacrifici, ma anche orgoglio di un lavoro ben fatto.

(Da un Fogolâr ... continua a pagina 8 ...)

RICUARTS di PRIMEVERE

Stròncis e rivài sflurís di stròps di violis e primulis a macs e arbis e arbùcis cul ciavùt fûr e prâts zai di talis e pivocs e bucaneve in tei recès a miàrs, e mûrs e cassies inghirlandàdis di campanelis, e ca e là par Pasche panolutis e stelis di colôr blanc sot lis clòcis dei moràrs, e sisilis tantis come saètis che svolàvin dentri e fûr del nît e che zornàvin intreciànsi tun cîl seren e lustri ... e chel àier che 'l nulive cussì bon, plen di savòrs ... di istupidîti; tei orts un slusignà di gotis d'arint tes vîts cuinzàdis e cui vèncs tiradis a pinel come a fieste sui filistrins, e tai bôrcs un cocodecà e un sfolmenà tei pulinârs: e par dut si sintivile chiste vite gnove, chiste primevere che ti spalancave.



Carnia

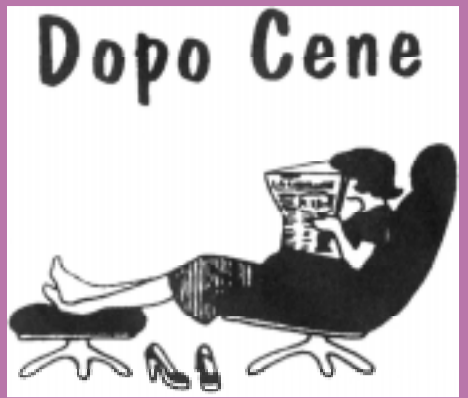
E di matine? Chel aerin fresc che ti compagnave lant a pît a scuele cun chel soreli che t'inceave, cussì clâr e sclet, che tu scugnivis nâncie cori: lâ a salts, come svolà.

E dopomangiât? In te arie a tindi lis palissis cun d'un tic di mei e po vie (e i compits? Mi diseve me mari) vie cu la fiònde di corse tei prâts discolz e cu lis bregheçsis curtis a cirî in tes maseries e a spelâsi i zenòl rimpinantsi su pai moràrs plui àlts.

E a sere tal gno grant curtîl gròps di pàssaris che finivin di zuià prin d'indurmidîsi ciscicânt sui còps o sul toblât o platànsi tes fuèis di chel ramàç fin parsòre dal gialinâr.

E cu la prime sbiviciàde di aerin sot sere une sioere cene di polente e lidric e formadi o frico e qualche gno pari si meteve a sinti il "giornale radio", su a durmì cun mè mari disint preièris scomenzant lis scjalis ... Chiste le me primevere di qualche o eri frut che cumò mi bastarès un freghenin di chè ligrie par sintîmi dentri in pàs cun me e cul mont intier.

Sergio Gellilini
(Strolc pal 2002; Furlan di Maimas)



Avrîl

Avrîl 'l è un frutazzàt malegraziôs, rabîn, testàrt, estrôs: cul so temperament al fâs vaî so sùr la Primevere apene che ven fûr a screâ l'abit gnûf. La spiète a une voltade, e a tradiment 'i tire dongie i rusumúis de buere dismenteâz par strade dal Unviâr, e, coringi daûr, 'i svinte, 'i fis'cie, 'i plûf, 'i fâs l'infiâr.

Ié peste i pîs, 'e vai, e lui, par no stâ in rotis, slambrànt un nûl al fâs lusî il soreli sui rams e su lis fueis plenis di gotis, che ridin tal so rai, fasingi spieli.

Torne a ciantâ un gialût; si sint pe vile Il sivilòt di un frut E il riduzzâ tan' legri de sisile.

Avrîl 'l è un frutazzàt malegraziôs, estrôs, testàrt, rabîn; ma baste un sol moment di buine cere par fâ tornâ il morbîn 'e Primevere, par fâ dismenteâ la muse dure che a lunc no po' tignî mari Nature.

Emilio Nardini
(1862-1938)



Congratulations!

Felicitazions a Rino e Marina in ocasion de lor gnocis.

LA RESUREZION

Dopo de sabide, sul cricà de prime di de setemane, Marie la Madalene e un'altre Marie, a van a viodi la tombe. E ve' un grant taramot. Po un agnul dal Signôr al ven jù dal cîl, al rodole vie la pier e si sinte parsore. Al semeave ch'al fos un folc e i siei vistîz a jerin blancs tanche la nêf. Lis vuardiis denant di lui a trimin di spavent e a restin come muartis. L'agnul al cjape la peraule e ur dîs 'es feminis: «Vualtris no stait a vè pore! O sai ben ch'o ciris Gjesù, metût in cròs. Nol è culi, parcè ch'al è resurît, come ch'al veve dite. Vignît a viodi il puest dulà che lu vevin metût. Lait sveltis a diur ai siei dissepui: Al è resurît e viodeit ch'al va denant di vualtris in Galilee; li lu viodareis. Cumò us al ài dit». A van vie de tombe sveltis, scaturidis ma cun tante gjonde, corint a puartâur la gnove ai siei dissepui.

Niagara Peninsula



Margerita Scodellaro, Allegra Degano and Irma Vit during the Fogolâr Furlan's 30th Anniversary celebrations.

Al 14 di gennaio è stato il primo incontro del nostro esecutivo del Fogolâr Furlan di Niagara. In questa riunione abbiamo programmato le nostre attività per l'anno nuovo. Primo pensiamo di organizzare una gita ad un altro Fogolâr regionale in giugno o luglio. L' 11 agosto avremo il Fogolâr Furlan Picnic presso il Club Roma. Per questo picnic proveremo ad aver più attività per i bambini. Dal 30 agosto fino al 2 di settembre, ci sarà il Congresso di tutti i Fogolârs del Canada. Questo gala verrà celebrato nella città di Sault Ste. Marie, Ontario. Speriamo che tanti soci da Niagara si rechino a questa bella riunione. Quindi, in ottobre, i membri dal nostro Fogolâr celebreranno il Fogolâr Furlan Dinner Dance. La data non è stata ancora decisa. Per chiudere l'anno, speriamo di fare la nostra Riunione Generale con un Potluck di Natale in novembre.